

Otto serate di grande musica a Ceresolo: chiude con successo il festival “Pianofortissimo”

Pubblicato: Lunedì 25 Agosto 2025



La suggestiva chiesa di San Defendente, a Ceresolo di Laveno Mombello, ha fatto da cornice alla terza edizione di “Pianofortissimo”, una maratona pianistica che ha visto protagonisti giovani talenti tra gli 11 e i 20 anni. Il festival si è concluso domenica 24 agosto dopo otto serate di musica dal vivo, tutte a ingresso gratuito.

Giovani promesse al centro del festival

A promuovere la rassegna è stata la Fondazione Balzani e Piano Friends, realtà guidata dal maestro Vincenzo Balzani e dalla moglie Catia Iglesias, impegnati da anni nella formazione di nuove generazioni di artisti. Il progetto ha portato sul palco giovani pianisti selezionati per il loro talento e il loro percorso di studio.

«Crediamo nella forza della musica e nel futuro dei ragazzi – ha dichiarato Vincenzo Balzani, fondatore della manifestazione – e questo festival vuole essere un’occasione concreta per farli crescere artisticamente, confrontandosi con un pubblico vero».

La magia di un luogo unico

A rendere speciale ogni serata non è stata solo la qualità musicale, ma anche la location: la millenaria chiesa di San Defendente, affacciata sulle acque del Lago Maggiore, ha donato ulteriore fascino agli

appuntamenti. Una scelta che si è rivelata vincente anche per il pubblico, accorso numeroso durante tutte le serate.

Un ruolo importante lo ha giocato la comunità pastorale di Laveno Mombello, che ha creduto fin dall'inizio nel progetto: «Abbiamo accolto volentieri questa proposta – ha spiegato don Adriano Bertocchi – perché crediamo che la bellezza e la cultura possano parlare ai cuori delle persone, soprattutto dei più giovani».

Sguardo già al futuro

La Fondazione Balzani sta già lavorando alla prossima edizione di “Pianofortissimo”, che si terrà anche il prossimo anno nella stessa location. Un'edizione che, visti i numeri e l'entusiasmo del pubblico, promette di crescere ancora, portando sempre più musica di qualità sulle sponde del Verbano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it